

Lodevole
Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 28 giugno 2022

Interrogazione

PIAZZA REMO ROSSI, CHE FINE HA FATTO LA VISIONE D'INSIEME?

Egregio sig. Sindaco,
gentil signora ed egregi signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente interrogazione.

In data 14 giugno la città ha diramato il comunicato stampa “A Locarno è la natura che unisce: in zona Castello, un nuovo spazio verde pensato per i giovani”¹, ripreso poi dai principali media nostrani. Si presentava così alla cittadinanza un progetto per la “riqualifica dell’area verde del PalaCinema” elaborato da JardinSuisse Ticino in occasione del suo 90° anniversario, atto a creare un “punto d’incontro per i giovani in mezzo alla natura...in centro città”. Il tutto a soli sei giorni dalla data d’inizio dei lavori, ovvero il 20 giugno.

Premesso che i e le sottoscrittori salutano favorevolmente l’iniziativa di realizzare, o per meglio dire sistemare, un punto di socializzazione per giovani in centro città e che lo si voglia fare tramite la valorizzazione del verde urbano. Non possiamo tuttavia sottacere alcune palesi incongruenze che l’area scelta per questa operazione solleva.

Infatti il luogo oggetto di questa riqualifica è incluso nel perimetro del progetto “La Nouvelle Belle Époque” per la sistemazione degli spazi pubblici del centro urbano di Locarno, per il quale lo stanziamento di un credito di progettazione definitiva è attualmente al vaglio delle commissioni del CC (MM31). A tal proposito riteniamo importante citare un passaggio del suddetto messaggio:

- *“Venendo specificatamente al progetto vincitore, di cui trovate la planimetria negli allegati, possiamo così riassumerne i punti salienti: (...) La connessione tra via Rusca e Piazzetta Remo Rossi sarà assicurata da una scalinata che compensa la differenza di quota e nella piazza stessa sono proposte nuove alberature ed una fontana (...)”².*

¹ <https://www.locarno.ch/it/news/2022-06-14-00-00-00-a-locarno-e-la-natura-che-unisce-in-zona-castello-un-nuovo-spazio-verde-pensato-per-i-giovani>

² https://www.locarno.ch/files/documenti/MM_31_Progettazione_spazi_publici_centro_urbano_1.pdf

Esiste quindi già una visione condivisa dal Municipio di come la piazza dovrebbe diventare in futuro. Piantare alberi e rifare la pavimentazione precluderebbe, almeno in parte, la realizzazione del progetto vincitore.

All'interno del team di progetto ci sono ben due studi di architettura del paesaggio che ci si può immaginare che non sappiano nulla dei lavori previsti.

Inoltre, come più volte indicato dalla Città stessa nei vari bandi di concorso che hanno interessato negli anni Piazza Remo Rossi e le sue adiacenze, ovvero il Concorso per il PalaCinema, quello per la valorizzazione e restauro del Castello Visconteo ed ancora una volta quello sugli Spazi pubblici del centro urbano, questa si situa all'interno del perimetro di rispetto del Castello Visconteo, bene culturale d'interesse cantonale, ai sensi della LBC. Riportiamo di seguito un estratto del documento "Perimetri di rispetto", allegato al Piano dei beni culturali tutelati, facente parte del Piano Regolatore di Locarno:

- *"8. Perimetro di rispetto per il Castello Visconteo, Rovine del Castello Visconteo, Rivellino, Parcelle adiacenti al Castello Visconteo (ruderi), Porto (ruderi), Casorella, Chiesa di S. Francesco, Antico convento di S. Francesco e Monumento funebre di Giovanni Orelli. (...) Le nuove edificazioni, le modifiche architettoniche, e del territorio (prati, percorsi stradali e pedonali, posteggi, giardini) all'interno del perimetro di rispetto dovranno correttamente rapportarsi con i valori spaziali e monumentali dei beni culturali protetti, in particolare (...) l'impostazione e la finitura degli spazi verdi adiacenti all'edificato (giardini, prati, recinzioni) o dei manufatti destinati alla viabilità (sistemazione dei percorsi stradali o pedonali, arredi urbani)."*

Qualsiasi intervento che supera la manutenzione ordinaria deve quindi essere sottoposto all'UBC per autorizzazione, anche nel caso in cui non sia formalmente necessaria la procedura di domanda di costruzione. Rimane ad ogni modo la domanda se il Municipio non voglia comunque mettere al corrente la popolazione pubblicando, ad esempio, di una notifica di costruzione.

Alla luce di quanto sopra esposto, formuliamo le seguenti domande:

1. È stato consultato il team di progettazione degli spazi pubblici del centro urbano, il cui credito di progettazione è stato sottoposto al CC (MM 31)?
2. Anche considerando gli attuali interventi quali transitori, non si dovrebbe richiedere almeno il parere dei progettisti incaricati per valutare eventuali sinergie di progetto?
3. Come intende gestire il Municipio la realizzazione delle opere relative al progetto La Nouvelle Belle Epoque?
4. Dato che l'area in questione rientra nel perimetro di rispetto del Castello Visconteo e che le opere previste, descritte nel comunicato quale "progetto di riqualifica", sembrano superare evidentemente la manutenzione ordinaria, il Municipio si è impegnato a sottoporre il progetto all'Ufficio dei Beni Culturali per approvazione?
5. Per quale ragione il Municipio non ha ritenuto di dover informare la propria popolazione, così come il CC, sui contenuti del progetto di riqualifica tramite una procedura trasparente, ad esempio con una domanda di costruzione?

6. Come si intende gestire la pulizia e la manutenzione dell'area, intensivamente utilizzata dai giovani nelle serata dei fine settimana, con il nuovo concetto di sedute con blocchi di granito?

Con ossequio.

Francesco Albi (primo firmatario)



Rosanna Camponovo-Canetti

Gianfranco Cavalli

Marisa Filipponi

Gionata Genazzi

Aleksandar Malinov

Piergiorgio Mellini

Lorenzo Scascighini